

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

15 Gennaio 2015

NIKON COOLPIX, LA NUOVA SERIE

La serie Coolpix di Nikon si arricchisce di tre nuovi modelli. Si tratta di fotocamere adatte a chi vuole scattare foto e riprendere video con immediatezza e semplicità in ogni situazione, senza rinunciare alla qualità. Sono siglati Coolpix S3700, Coolpix S2900 e Coolpix L31. Le prime due hanno un sensore CCD da 20 megapixel, mentre la terza ne possiede uno da 16.



Strizza l'occhio alla rete e ai social la S3700, dotata di tecnologia WiFi e NFC, ma non dimentica prestazioni fotografiche di rilievo con un zoom ottico 8x, eventualmente estendibile a 16x, grazie alla modalità Dynamic Fine Zoom. Di caratteristiche leggermente inferiori la Coolpix S2900. Il suo sensore è il medesimo CCD da 20 Mega ma lo zoom ottico arriva solamente a 5x e non possiede tecnologia WiFi. Un buon numero di modalità automatiche ne completa le prestazioni.



Massima semplicità e immediatezza con la cassetta della serie Coolpix L31: sensore CCD da



16 Mega, zoom ottico 5x, riprese video in HD attivabili con il medesimo pulsante della ripresa fotografica. Caratteristica particolare di questo modello è l'alimentazione a batterie stilo, invece delle consuete batterie ricaricabili al litio. Ciò permette, a chi fa lunghe escursioni o viaggi in luoghi disagiati, di non temere di rimanere "senza benzina". Le batterie a stilo si trovano facilmente in tutti i luoghi del mondo e una loro buona scorta non grava affatto su peso e ingombro del bagaglio. www.nital.it

SIGMA, MIRINO LVF-01 PER VISORE LCD



I monitor LCD di cui sono dotate, oggi, le macchine fotografiche, permettono di controllare molto bene l'inquadratura. Il punto debole di questi sistemi di visione è la loro luminosità. Talora, nelle riprese in esterni, la luce ambiente è molto forte. Ciò rende difficile vedere chiaramente l'immagine nello schermo. Inoltre, anche in condizioni d'illuminazione normale, il monitor LCD non permette una messa a fuoco di precisione.

Il mirino proposto da Sigma ha il vantaggio sia di schermare la luce ambiente, sia di ingrandire l'immagine e, pertanto, di evidenziare eventuali piccoli errori di focageggiatura. In pratica si tratta di una "loupe", un sistema d'ingrandimento come quello usato dai fotografi del grande formato, che l'appoggiano direttamente sul vetro smerigliato.

Le lenti usate per costruire il mirino LVF-01 sono in vetro ottico di qualità elevata e godono di un particolare trattamento antiriflesso. Con questo mirino applicato si può inquadrare portando l'apparecchio ad altezza d'occhio, come si fa con una reflex tradizionale. Ciò garantisce anche una migliore stabilità, specie nelle riprese con tempi relativamente lunghi.

www.m-trading.it

BOYA, MICROFONI DA CRAVATTA PER SMART E ACTION CAM

Si chiamano comunemente "lavalier" i piccoli microfoni da fissare al risvolto della giacca o alla cravatta. Proprio da un tipo di cravatta, la Lavallière, prende il nome. Meglio: lo prende dalla spilla che gli elegantoni dei secoli passati, solevano infilare nel nodo. Una volta cono-

sciuti solamente in campo professionale, con l'introduzione del video in campo amatoriale sono diventati necessità di molti. Le marche a disposizione non sono molte, tuttavia sufficienti a permettere una certa scelta.

Boya è un'azienda cinese, nata nel 2007, che si è conquistata un nome in tale campo. Produce tutti i tipi di microfono utili al video maker, amatore o professionista che sia. Tra questi anche due modelli di Lavalier, adatti, oltre che a videocamere/fotocamere, anche a smartphone ed action cam. Battezzati BY M1 e BY LM20, si differenziano leggermente tra di loro.



Il modello M1 è quello più completo ed è fornito con cuffia antivento, unità d'alimentazione e cavetto da 6 metri con jack standard. Il modello LM-20 ha un cavo da 1.2 metri e adattatore USB. Risposta in frequenza del primo 65Hz-18KHz, rapporto segnale-disturbo 74Db; del secondo 35Hz-18KHz, rapporto segnale-disturbo 75Db. www.rinowa.it



**Guida
alle compatte
Bridge High
Tech Superzoom
Speciale Canon
e Nikon
GRATUITA**
www.pmstudio.com

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

15 Gennaio 2015 pag. 2

CANON IXUS: TRE COMPATTE, NUMERO PERFETTO



Certo, col telefonino scatti fotografie ma vuoi mettere quelle che scatti con una vera macchina fotografica? Il messaggio dato dalla nuova serie di fotocamere compatte e tascabili Canon Ixus è proprio questo. Non solo immagini scatta e gusta sui social, ma "vere fotografie". Come si scriveva una volta sotto le immagini di giornali e libri, per dare loro un valore aggiunto. Il valore aggiunto delle immagini, realizzate con le Ixus, sta nel sensore da 20 Megapixel e grande circa mezzo pollice, che permette di evidenziare particolari anche minuscoli. Sta soprattutto negli obiettivi. Veri obiettivi zoom capaci di ingrandimenti ottici da 12x nella Ixus 170 e 8x nelle Ixus 160 e Ixus 165.



Ricordiamo che l'ingrandimento ottico è come una fotografia scattata più da vicino, rispetto al soggetto. Gli zoom dei telefonini, invece, sono elettronici, cioè ingrandiscono una parte del fotogramma ingrandendone anche gli eventuali difetti. Un buon motivo per chi desidera avere immagini non solo da postare ma anche da stampare, conservare nel tempo e, perché no, elaborare in maniera creativa al computer. Oltre a ciò



i nuovi apparecchi Ixus offrono una serie di programmi e filtri a effetto che permettono di ottenere sempre, e in qualsiasi condizione di ripresa, immagini di qualità. www.canon.it

APUTURE V-CONTROL CONSOLE E COMANDO A DISTANZA

Quando, con la fotocamera su treppiede, si esegue uno still life, si realizza un ritratto, si fa caccia fotografica non è sempre agevole accedere ai comandi. Fatta l'inquadratura è spesso preferibile controllare il campo inquadrato non con l'occhio al mirino. In questo caso sono molto utili i telecomandi che permettono di pilotare a distanza le funzioni dell'apparecchio. E' questa la funzione del V-Control UFC-1 di Aputure.



Non è un semplice telecomando ma una vera e propria console, tramite la quale possiamo pilotare tutte le funzioni della fotocamera. Sia quelle fotografiche, sia quelle video: esposizione, diaframma, ISO, messa a fuoco e modalità varie si regolano grazie a sette tasti e una manopola centrale. Il collegamento con l'apparecchio non è via WiFi, bensì tramite cavo USB. Il V-Control, infatti, possiede due porte USB. Questo modello è prodotto apposta per le reflex Canon. www.condor-foto-shop.it

PANASONIC, NUOVE CARD SD AD ALTISSIMA VELOCITA' PER VIDEO4K



Gli apparecchi per fabbricare immagini producono file sempre più pesanti. Per tenere il passo i costruttori di memorie debbono offrire schede sempre più veloci. La battaglia è una parafra di quella che ha sempre contrapposto la corazza al proiettile. Se aumenta lo spessore della prima deve anche aumentare la potenza del proiettile che le si contrappone.

Oggi la corazza da penetrare si chiama 4K, il video ad altissima definizione. I file prodotti dagli apparecchi con questa risoluzione sono pesantissimi, sia a causa del formato, sia a causa del bit rate sempre maggiore. Facciamo un esempio: la Lumix GH4 arriva a un bit rate di 200 Mbps. Va da sé che, quando si lavora a questi livelli, il collo di bottiglia, che rallenta il lavoro è rappresentato dalla scheda di memoria. Se non è in grado di arrivare ad alte velocità di lettura/scrittura, alta risoluzione e alto bit rate si tramutano da vantaggio in svantaggio. Per ovviare all'inconveniente Panasonic presenta nuove schede di memoria SDX/SDHC tipo UHS-I che permettono una lettura fino a 95 MB/s e scrittura fino a 90MB/s. I tagli proposti sono tre: 32, 64 e 128GB. Inoltre, hanno piena compatibilità con lo standard UHS di velocità 3. www.panasonic.it

STRADA FACENDO... E FOTOGRAFANDO CON IFF



Odissea, Pinocchio, I promessi Sposi, Alice nel Paese delle Meraviglie, Il Mago di Oz reinterpretati con l'occhio del fotografo. Questo il tema della mostra "Strada Facendo" che fotografa incontra la letteratura" che potremo vedere, fino al 31 gennaio, presso il Palazzo Municipale di Seriate, in provincia di Bergamo. Organizzata dall'Associazione Seriate Art Visive e curata Roberto Mutti, espone immagini di ex studenti dell'Istituto Italiano di Fotografia, presso il quale Mutti insegna oramai da anni. "Proporre ai giovani fotografi di incontrare e interpretare volumi come questi non è una sfida, ma una necessità - spiega Mutti - perché l'ampia libertà di cui gode il mezzo fotografico si dimostra un'arma vincente per ottenere i risultati più convincenti... E' nato un crogiuolo di autoritratti, proiezioni, video, fotografie essenziali, scenografiche dotati di ritmo narrativo che la fotografia tradizionale stenta a contenere...". L'ingresso alla mostra è gratuito. www.istitutoitalianodifotografia.it

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

15 Gennaio 2015 pag. 3

FUJIFILM X-A2 FOTOCAMERA GRANDE DENTRO



Un nuovo apparecchio a ottiche intercambiabili va ad arricchire l'offerta Fujifilm Serie X. E' la X-A2, sviluppo del precedente modello, con un corpo molto compatto e dal design retrò, tipico di questa gamma, e per la prima volta con un display LCD inclinabile fino a 175 gradi.

La X-A2 sfodera una serie di peculiarità interessanti, che assicurano la qualità d'immagine e al contempo la facilità d'uso. Una fotocamera adatta a chi non ha dimestichezza con la fotografia o a coloro che invece, ne capiscono, ma hanno bisogno di un apparecchio piccolo, versatile e poco "appariscante".

Le novità introdotte da Fujifilm sulla X-A2 riguardano soprattutto l'autofocus, migliorato per fornire sempre la giusta risposta e molto veloce. Le funzionalità si chiamano Eye Detection AF, Auto Macro AF e Multi-Target Multi AF. Grazie a queste funzioni la fotocamera è in grado di fornire una messa a fuoco accurata sia nei ritratti, con il punto di fuoco sugli occhi del soggetto; sia nella fotografia Macro. Da sottolineare che la X-A2 sarà abbinata in kit con lo zoom XC16-50mm F3.5-5.6 OIS II, miglioramento del precedente di cui abbiamo apprezzato la qualità in questo reportage:

www.pmstudionews.com/articoli/inviato-speciale/romania-reportage) che vanta una distanza minima di fuoco di 15cm. Interessante, sulla carta, anche il sistema Multi-Target progettato per consentire un buon autofocus quando vi sono più soggetti nell'inquadratura.

Al "comando" della X-A2 ci sono il sensore APS-C da 16.3 Mega e il processore EXR II,



che sovrintendono a tutte le funzionalità della macchina. La sensibilità spazia da 200 a 6400 ISO con la possibilità di estendere i valori fino a 12.800 e 25.600 ISO, cioè in condizioni veramente precarie di luce, con un rumore ridotto al minimo. Lo schermo LCD inclinabile facilita le riprese, anche i famigerati selfie, ha una grandezza di 3 pollici e una risoluzione di 920.000 pixel. Da segnalare la presenza del flash integrato con la tecnologia Super Intelligent Flash che dosa la luce del lampo in funzione della scena inquadrata.

Fujifilm ha presentato un altro nuovo zoom: XC50-230mm F4-6.7 OIS II. Un telezoom compatto che sfrutta le potenzialità del sistema di stabilizzazione di seconda generazione. Anche questo farà parte di un kit per la X-A2.

Una fotocamera, la X-A2, per neofiti senza dubbio, che però darà soddisfazioni anche ai fotografi più esigenti. Sarà disponibile da marzo 2015. www.fujifilm.it



FUJIFILM XQ2: SENSORE CHE FA LA DIFFERENZA

Fujifilm, anche per le sue compatte, ha un occhio sempre molto attento alle soluzioni tecniche che offrono qualità. Nella fotocamera XQ2 ha inserito un sensore di dimensioni quasi doppie rispetto a quelli che equipaggiano gli esemplari della concorrenza: un CMOS da 2/3 di pollice. Si tratta di quel X-Trans CMOS II del modello Fujifilm X30, di classe superiore. Anche il processore è quel EXR Processor II che ha dato buona prova di sé. Ricordiamo che il sensore X-Trans è dotato del sistema di pixel a matrice casuale che consente di fare a meno del filtro low pass, senza che l'immagine sia affetta da moiré o falsi colori. Ciò significa che la luce raccolta dall'obiettivo è direttamente raccolta dal sensore con minor rumore di fondo e una migliore risoluzione immagine.



L'obiettivo è uno zoom fisso, molto luminoso, F1.8, che va dal grandangolare al medio tele. Le lunghezze equivalenti sono 25-100mm, quindi con una escursione focale di 4x. La qualità delle lenti e lo schema ottico permettono di usarlo a tutta apertura per ottenere immagini incisive e nello stesso tempo un piacevole sfocato creativo. Le caratteristiche dell'obiettivo sono esaltate, durante l'elaborazione dell'immagine, dal sistema Lens Modulation Optimizer, che corregge, su tutta la gamma di focali, eventuali difetti ottici. Come doveroso per questo genere di apparecchi, fatti per essere tascabili e veloci, il tempo di avvio e il cosiddetto ritardo di scatto sono ridotti al minimo. Ciò fa sì che l'apparecchio sia sempre pronto allo scatto. L'autofocus è di un nuovo tipo, che unisce le prestazioni dei sistemi a Contrasto e a Rilevazione di Fase. Grazie ad esso la lettura della distanza è veloce e precisa sotto tutte le condizioni di luce. Il sistema Multi AF seleziona fino a nove aree di messa a fuoco ed è anche dotato di rilevazione dei volti.



Come oramai necessità delle fotocamere più evolute, anche la XQ2 è dotata di WiFi che consente il trasferimento rapido delle immagini ai dispositivi mobili, per essere immediatamente dopo lo scatto condivise in rete o inviate a una stampante, anche remota. Molte le modalità creative inserite nell'apparecchio. Tra queste segnaliamo: la modalità pellicola denominata "Classic Chrome". Si tratta di una simulazione pellicola che offre colori pieni e allo stesso tempo dalle ricche sfumature. Oltre a questa la XQ2 offre altre otto simulazioni pellicola e numerosi filtri monocromatici. L'attenzione posta alle qualità fotografiche dell'apparecchio non ha fatto dimenticare la ripresa video. Possiamo realizzare video in Full HD a 60fps, per ottenere riprese fluide e anche con effetto rallenti, grazie anche all'efficace sistema di stabilizzazione. www.fujifilm.it